

(pubblicata sul sito web il 24/04/2024)

'Informativa sulla sostenibilità'

Il Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane (di seguito FP BCC/CRA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente informativa.

'Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili su siti web' ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 e degli articoli da 24 a 36 del regolamento (UE) 2022/1288 (Capo IV, Sezione I).

COMPARTO CRESCITA

Caratteristiche ambientali e sociali

b) NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Il Comparto CRESCITA, nato nel maggio 2009, è rivolto agli iscritti che ricercano investimenti volti a favorire la continuità dei rendimenti nei singoli esercizi e che accettano una moderata esposizione al rischio.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto CRESCITA un monitoraggio degli indicatori PAI ("Principal Adverse Impact") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, il Comparto CRESCITA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti dalle Tabelle 2 e 3 del suddetto Allegato 1, ovvero:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell'Amministratore Delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Il Comparto CRESCITA si impegna a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.

Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto CRESCITA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere e sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il *best effort* del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Tale codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché ai subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle performance rispetto agli obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

c) CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Il Comparto CRESCITA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.

Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si impegna a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento nell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si impegna a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto CRESCITA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si impegna a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

d) STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG.

A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTENTE COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO

<i>Tipologia di violazione</i>	<i>Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento</i>
EMITTENTE COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTENTE COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.

SETTORI	CATEGORIE	CLASSI DI ATTIVO
Beni di consumo	Ambiente	Private Equity
Lavorazione di minerali	Social Capital	Private Debt
Finanza	Human Capital	Real Estate
Servizi	Business Model & Innovation	
Settore alimentare	Leadership & Governance	
Tecnologia e comunicazioni		
Sanitari		
Trasporti		
Infrastrutture		
Energie rinnovabili		
Trasformazione delle risorse		

TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

<i>Tematiche di riferimento</i>	<i>Ambito di applicazione</i>
Energia ed emissioni	Environmental
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	Environmental
Biodiversità	Environmental
Occupazione, diversità e pari opportunità	Social
Salute e sicurezza sul lavoro	Social
Formazione ed istruzione	Social
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	Social
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Governance

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG.

SELEZIONE DEI GESTORI FINANZIARI

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

In linea con la Politica Anticorruzione adottata dal Fondo, il Comparto CRESCITA intende favorire tramite i propri gestori il contrasto alla corruzione ed il rispetto delle leggi in materia. Ciò al fine di proteggere l'integrità e la reputazione del Fondo.

Maggiori dettagli sono forniti nella Politica Anticorruzione pubblicata sul sito del Fondo www.fondopensionebcc.it.

e) QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

Il Comparto CRESCITA promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenta una quota minima del **2,58%** di investimenti sostenibili:

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale.

f) MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto CRESCITA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli standard definiti dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* e degli indicatori dei Principali Effetti Negativi (*Principal Adverse Impact, PAI*), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

g) METODOLOGIE

Oltre agli indicatori sopracitati, il Comparto CRESCITA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (PAI) fra quelli proposti dalle Tabelle 2 e 3 del suddetto Allegato 1 e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	Denominazione
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	Denominazione
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	Denominazione
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

h) FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio del portafoglio sulle tematiche ESG, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

i) LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

Si riporta a seguire un elenco delle principali limitazioni nell'acquisizione e nell'elaborazione dei dati:

TIPOLOGIA FONTE DI DATI	POTENZIALI LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI
QUESTIONARI	<ul style="list-style-type: none">• Soggettività delle risposte: le risposte fornite possono essere influenzate da interpretazioni personali, introducendo elementi di soggettività nei dati raccolti. Inoltre, in ragione dell'assenza di fonti ufficiali di confronto, le risposte ai questionari potrebbero risultare incomplete o non esaustive.
DOCUMENTAZIONI SOCIETARIE	<ul style="list-style-type: none">• Accessibilità: non tutte le informazioni contenute nelle documentazioni societarie potrebbero essere accessibili facilmente. Alcuni dati potrebbero essere riservati.• Completezza delle informazioni: le informazioni fornite nelle documentazioni societarie potrebbero essere incomplete o, in alcuni casi, soggette a restrizioni che ne limitano la divulgazione.• Rendicontazione: difficoltà nell'ottenere informazioni in tempo reale, in quanto la pubblicazione della documentazione ha luogo con una frequenza prestabilita (trimestrale, semestrale e annuale). Inoltre, le informazioni societarie potrebbero variare nel tempo per aggiornamenti nelle metodologie o nelle strategie aziendali, rendendo difficile la comparabilità infrannuale dei dati.
INFO-PROVIDER	<ul style="list-style-type: none">• Tempistiche di aggiornamento dei dati: gli <i>info-provider</i> potrebbero fornire i dati con frequenza variabile, in funzione delle tempistiche di recepimento delle informazioni da parte delle società.• Riservatezza dei dati: alcuni dati potrebbero essere soggetti a restrizioni previste dagli accordi di licenza.

j) DOVUTA DILIGENZA

Le metodologie, i processi e gli indicatori sopra richiamati saranno estesi lungo tutto il processo di investimento.

k) POLITICHE DI IMPEGNO

La Politica di Impegno è definita coerentemente con le caratteristiche del Fondo e lo specifico modello gestionale adottato, con particolare attenzione al rapporto costi-benefici, in un'ottica di mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti non sostenibili delle società partecipate, con l'obiettivo finale di tutelare gli interessi dei propri aderenti.

Tale Politica va ad integrarsi con la Politica d'Investimento del Fondo e con la Politica ESG, la cui documentazione è consultabile sul sito *web* www.fondopensionebcc.it.

l) INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Alla data di redazione del presente documento, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporre in futuro.